



UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE LEGALE

Dirigente: Avv. Sandra Bernardini
Coordinatrice: Dr.ssa Roberta Filidei
Unità Elettorale e Costituzione Strutture Universitarie/AS

IL RETTORE

- VISTA: la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTA: la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO: lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 2711 del 27 febbraio 2012, e successive modifiche, in particolare l'articolo 39, comma 5, ai sensi del quale per lo svolgimento di attività formative e/o di ricerca e/o di fornitura e gestione di servizi che interessino in via permanente l'intero Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Senato accademico, può istituire appositi Centri di Ateneo;
- VISTO: il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1108/2013 del 5 agosto 2013, e successive modifiche, in particolare il Titolo IV, Capo III Centri, Sezione I, Centri di Ateneo;
- VISTO: il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 1623/2015 del 22 dicembre 2015, in particolare l'articolo 3, comma 3, ai sensi del quale i Centri di Ateneo sono centri di gestione, dotati di autonomia gestionale, amministrativa e negoziale;
- DATO ATTO: dell'importanza delle iniziative dirette a valorizzare e a diffondere gli studi di genere secondo un approccio interdisciplinare favorendo lo scambio tra settori-scientifico disciplinari diversi e secondo una prospettiva trasversale, nonché a integrare e promuovere l'adozione di una prospettiva intersezionale del genere;
- RILEVATA: pertanto la necessità di istituire un apposito Centro di Ateneo dedicato a tali finalità, denominato Centro "Studi di Genere" (CSG);
- PRESO ATTO: che il Centro si avvarrà del supporto dell'Ufficio per l'Eguaglianza e le Differenze della Direzione Generale;
- VISTA: la delibera n. 493/2024 del 18 dicembre 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione del Centro ed espresso parere favorevole sul testo del relativo regolamento di funzionamento, di cui all'Allegato 1;
- VISTA: la delibera n. 8/2025 del 24 gennaio 2025, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del Centro e ha approvato il relativo regolamento di funzionamento di cui all'Allegato 1;
- VISTO: l'elenco dei docenti che afferiscono al Centro di cui all'allegato al regolamento;

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, è costituito e attivato il Centro "Studi di Genere" (CSG), configurato come centro di formazione, di servizi e di ricerca.

Articolo 2

1. E' emanato il regolamento di funzionamento del Centro, quale allegato 1 al presente decreto e di cui è parte integrante. Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del decreto stesso all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo ed è inoltre consultabile sul sito web di Ateneo.

IL RETTORE
Prof. Riccardo Zucchi*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e firma autografa*

Regolamento di funzionamento CSG **Regolamento del Centro “Studi di Genere”**

Articolo 1

Istituzione, denominazione e sede

1. È istituito, ai sensi dell’art. 39, comma 5 dello Statuto e degli articoli 125 e seguenti del Regolamento generale di Ateneo, il *Centro di Studi di Genere* dell’Università di Pisa, di seguito denominato CSG.
2. Il CSG, ai sensi dell’art. 125, comma 1 del Regolamento generale di Ateneo, si configura come Centro di formazione, di servizi e di ricerca.
3. Il CSG ha sede presso la Direzione Generale, in Lungarno Pacinotti n. 43/44.

Articolo 2

Finalità e azioni

1. Il Centro si propone il perseguimento delle seguenti finalità:
 - valorizzare e diffondere gli studi di genere secondo un approccio interdisciplinare favorendo lo scambio tra settori-scientifico disciplinari diversi e secondo una prospettiva trasversale;
 - integrare e promuovere l’adozione di una prospettiva intersezionale del genere.
2. Il Centro, in particolare:
 - svolge attività di ricerca, studio e indagine delle problematiche connesse alla differenza di genere e alle pari opportunità attraverso approcci metodologici sia specifici alle singole discipline sia interdisciplinari;
 - promuove e diffonde gli studi di genere attraverso il coordinamento di gruppi di studio, l’organizzazione di conferenze, giornate di studio e seminari e la realizzazione di pubblicazioni scientifiche volte all’approfondimento delle varie tematiche inerenti agli studi di genere;
 - organizza corsi di aggiornamento, seminari, master, summer e winter school e promuove borse di studio per approfondire i temi di studio e di ricerca del Centro;
 - promuove e diffonde gli studi di genere nella formazione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Tali obiettivi potranno rientrare in iniziative di didattica avanzata che favoriscano forme di consapevolezza critica sulle differenze di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali e internazionali;
 - opera l’efficace trasferimento dei risultati e la divulgazione delle ricerche condotte presso il Centro;
 - promuove e organizza forme adeguate di collaborazione con gli enti, le imprese e le associazioni interessate alle finalità del Centro e ai servizi che il Centro stesso può offrire;
 - promuove collaborazioni con soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali;
 - promuove attività di progettazione interdisciplinare finalizzate all’accesso ai finanziamenti competitivi a livello nazionale ed internazionale.

Articolo 3

Autonomia gestionale e amministrativa

1. Il Centro ha autonomia gestionale e amministrativa.
2. Le risorse logistiche, di personale e finanziarie in dotazione al centro sono quelle assegnate dal Consiglio d'Amministrazione con proprie delibere.

Articolo 4
Personale afferente

1. Afferiscono al CSG le/i docenti dell'Ateneo, di cui all'elenco allegato al presente Regolamento, e ne fa parte il personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato.
2. Possono afferire al CSG le/i docenti dell'Ateneo, interessate/i alle sue finalità, che ne facciano domanda motivata, secondo la procedura prevista nel Regolamento Generale di Ateneo. Le richieste di afferenza sono sottoposte all'approvazione del Consiglio del CSG e deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Eventuali nuove adesioni determineranno l'aggiornamento automatico dell'elenco di cui al comma 1 senza comportare modifiche al presente Regolamento. L'eventuale recesso della/del docente è sottoposto al Consiglio del CSG per la presa d'atto e comunicato al Consiglio di Amministrazione.
3. È facoltà della/del Direttrice/Direttore, anche su proposta di singoli membri, invitare Prorettrici/Prorettori e Delegate/i della/del Rettrice/Rettore alla discussione preliminare sugli argomenti relativi ai settori di competenza. Su invito della/del Direttrice/Direttore possono inoltre partecipare alle sedute dirigenti, funzionarie/i, docenti competenti per materia, nonché esperte/i nelle materie sottoposte all'esame dell'organo, anche estranee/i all'università, per relazionare su singoli argomenti iscritti all'ordine del giorno. In ogni caso, esse/i si allontanano prima della votazione.

Articolo 5
Organi

1. Sono organi del CSG:
 - a) la/il Direttrice/Direttore;
 - b) il Consiglio;
 - c) la Giunta.

Articolo 6
Direttrice/Direttore

1. La Direttrice/Direttore è nominata/o con decreto della/del Rettrice/Rettore, ai sensi dell'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo. La/il Direttrice/Direttore rappresenta il CSG, esercita funzioni di iniziativa e promozione delle attività dello stesso, convoca e presiede il Consiglio e predispone la relazione annuale sull'attività del CSG, che sottopone al Consiglio per l'approvazione e per il successivo inoltro all'amministrazione centrale ai fini della verifica annuale da parte degli Organi accademici.
2. La/il Direttrice/Direttore è designata/o dalla/dal Rettrice/Rettore, fra le/i docenti dell'Ateneo membri del Consiglio con regime d'impegno a tempo pieno previo parere del Senato Accademico e sulla base della proposta di una o più candidature avanzate dal Consiglio del CSG. Le candidature complete di Curriculum Vitae e piano di sviluppo del Centro devono essere inviate alla/al Direttrice/Direttore del Centro in qualità di Presidente del Consiglio e alla/al Segretaria/o Verbalizzante nel periodo che va da 90 a 60 giorni antecedenti il termine del mandato della/del Direttrice/Direttore in carica. Sono candidabili le/i docenti che facciano parte del Consiglio da almeno 1 anno. Il piano di sviluppo del Centro deve essere coerente con la missione dello stesso. Durante la seduta del Consiglio, le/i docenti candidate/i hanno a disposizione 15 minuti per esporre la propria

candidatura. Al termine delle presentazioni, i membri del Consiglio hanno la possibilità di porre domande alle/ai candidate/i. Tra le candidature presentate, il Consiglio esprime, a maggioranza, il parere sulla trasmissione delle candidature al Senato Accademico e alla/al Rettore/ Rettore.

3. La/il Direttrice/Direttore è nominata/o con decreto della/del Rettore/Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rinnovabile una sola volta consecutivamente.

4. La/il Direttrice/Direttore designa, tra le/i docenti del Consiglio, una/un Vicedirettrice/Vicedirettore incaricata/o della sua sostituzione in caso di impedimento o assenza; la nomina della/del Vicedirettrice/Vicedirettore è disposta con decreto rettorale.

Articolo 7 *Consiglio*

1. Il Consiglio, secondo quanto previsto dall'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo, è composto da:

- la/il Direttrice/Direttore e la/il Vicedirettrice/Vicedirettore;
- le/i docenti afferenti al CSG;
- una/un rappresentante del personale tecnico amministrativo assegnata/o al CSG;
- una/un rappresentante della componente studentesca designata/o dal Consiglio studentesco;
- una/un rappresentante designato da e tra le/i dottorande/i e le/i assegniste/i di ricerca che svolgono attività presso il CSG.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del CSG.

2. In particolare il Consiglio:

- approva la programmazione dell'attività scientifica e la relazione annuale sull'attività del CSG;
- esamina e approva le proposte formulate dalla/dal Direttrice/Direttore in ordine alle attività istituzionali del CSG;
- approva il piano di gestione delle risorse;
- delibera sulla sottoscrizione di convenzioni e contratti;
- delibera sulle proposte di afferenza;
- designa le/i componenti della Giunta;
- esprime, a maggioranza, il parere sulla trasmissione delle candidature a Direttrice/Direttore del CSG al Senato Accademico e alla/al Rettore/Rettore¹;
- approva le proposte di modifica al presente Regolamento;
- delibera, a maggioranza delle/dei componenti, in merito alla proposta di disattivazione del CSG.

3. Il Consiglio è convocato dalla/dal Direttrice/Direttore quando se ne presenti la necessità o, entro trenta giorni, quando almeno un quarto dei membri ne faccia motivata richiesta.

4. Per la validità delle adunanze e la validità delle deliberazioni si osservano le norme dell'art. 51 dello Statuto.

5. Alle sedute del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, la/il Responsabile amministrativa/o del CSG, con funzioni di segreteria verbalizzante e nominata/o dalla/dal Direttrice/Direttore Generale.

Articolo 8 *Giunta*

1. La Giunta è istituita con delibera del Consiglio, anche dietro richiesta della/del Direttrice/Direttore. La Giunta coadiuva la/il Direttrice/Direttore nello svolgimento delle sue funzioni, con compiti

¹ In base alla lettera e allo spirito del nuovo Regolamento generale d'Ateneo, l'individuazione delle/dei candidate/i da parte del Consiglio del Centro implica meramente un giudizio di idoneità e non di supporto, con l'effetto secondo il quale una eventuale esclusione di una/un candidata/o debba essere adeguatamente motivata.

istruttori. La Giunta delibera, inoltre, sulle materie ad essa delegate dal Consiglio del CSG. La delibera con cui viene approvata la delega, assunta a maggioranza delle/dei componenti del Consiglio, definisce i criteri, la durata e i limiti della delega, il cui contenuto non può comunque eccedere l'ordinaria amministrazione.

2. La Giunta è composta dalla/dal Direttrice/Direttore; dalla/dal Vicedirettrice/Vicedirettore; da quattro componenti designate/i dal Consiglio fra i suoi membri docenti tenendo conto dell'equilibrio tra generi, e nominate/i dalla/dal Direttrice/Direttore del CSG; da una/un rappresentante del personale tecnico amministrativo e da una/un rappresentante della componente studentesca, designata/o da e fra le/i rappresentanti delle/degli studenti nel Consiglio del CSG.

Le/i componenti della Giunta sono nominate/i successivamente alla nomina della/del Direttrice/Direttore e decadono con la fine del suo mandato.

3. La funzione di verbalizzazione delle riunioni della Giunta è svolta dalla/dal Responsabile amministrativa/o del CSG senza diritto di voto.

Articolo 9 Comitato Scientifico

1. La/il Direttrice/Direttore, sentito il Consiglio, può nominare un Comitato Scientifico con funzione consultiva, di supporto e di raccordo per lo svolgimento delle attività del CSG e per il consolidamento del ruolo del Centro.

2. Il Comitato Scientifico può essere composto da tre a sei membri, anche esterni all'Ateneo scelti tra personalità, anche straniere, in possesso di comprovata ed elevata qualificazione negli ambiti di competenza del Centro ed è coordinato dalla/dal Direttrice/Direttore del Centro.

Articolo 10 Contratti e convenzioni con enti e organismi pubblici e privati

1. Ai fini dello svolgimento di attività istituzionali del CSG, possono essere stabilite forme di collaborazione con strutture dell'Ateneo e/o altri Atenei e/o enti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni approvate dal Consiglio a norma del comma 2 dell'art. 7 del presente Regolamento.

Articolo 11 Comunicazione

1. Per informare sulle proprie attività e promuovere la partecipazione e diffusione, il CSG si dota di un apposito sito web, avvalendosi del supporto tecnico delle competenti strutture dell'Ateneo, predisposto all'interno dei canali comunicativi dell'Ateneo, coordinato dalla/dal Direttrice/Direttore del CSG o da sua/o delegata/o.

Articolo 12 Entrata in vigore e modifica del Regolamento

1. Il presente Regolamento approvato con delibera del Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web di Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.

2. Le modifiche al presente Regolamento, anche su proposta del Consiglio del Centro a maggioranza delle/dei componenti, sono approvate secondo le modalità di cui al comma precedente.

Articolo 13
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, dei Regolamenti di Ateneo e dell'ordinamento generale.
2. In sede di prima applicazione le funzioni della/del Direttrice/Direttore del Centro saranno assunte dalla/dal decana/o delle/dei professoressse/i ordinarie/i del Consiglio del Centro fino alla nomina della/del nuova/o Direttrice/Direttore del Centro. La/il decana/o provvede ad avviare la procedura per la nomina della/del Direttrice/Direttore entro 30 giorni dall'istituzione del Centro. Le candidature complete di curriculum vitae devono essere inviate alla/al decana/o e alla/al segretaria/o verbalizzante entro 30 giorni successivi all'apertura della procedura di nomina.

Docenti afferenti al Centro di Studi di Genere – CSG

Prof.ssa Luisa Azzena - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. Luca Baldini – Dipartimento di Fisica
Prof. Ilario Belloni - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Valentina Bonini - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Elisabetta Catelani - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Silvia Cervia – Dipartimento di Scienze politiche
Prof.ssa Maria Luisa Chiofalo - Dipartimento di Fisica
Prof.ssa Daniela Ciccarelli - Dipartimento di Biologia
Prof. Sergio Cortesini - Dipartimento di Civiltà e forme del sapere
Prof.ssa Carmen Dell'aversano - Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica
Prof.ssa Erica De Vita - Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof.ssa Caterina Di Pasquale - Dipartimento di Civiltà e forme del sapere
Prof.ssa Elena Dundovich – Dipartimento di Scienze politiche
Prof.ssa Poupak Fallahi – Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof.ssa Elena Amalia Ferioli - Dipartimento di Scienze della terra
Prof. Rudy Foddis – Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof. Francesco Forti, Dipartimento di Fisica
Prof.ssa Valentina Mangano – Dipartimento di Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof.ssa Michela Ori – Dipartimento di Biologia
Prof.ssa Elisabetta Palagi – Dipartimento di Biologia
Prof.ssa Lucia Pallottino - Dipartimento di Ingegneria dell'informazione
Prof. Saulle Panizza – Dipartimento di Scienze politiche
Prof.ssa Enza Pellicchia - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Renata Pepicelli - Dipartimento di Civiltà e forme del sapere
Prof.ssa Nadia Pisanti - Dipartimento di Informatica
Prof.ssa Viviana Re - Dipartimento di Scienze della terra
Prof.ssa Caterina Rizzo – Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof.ssa Chiara Maria Angela Roda – Dipartimento di Fisica
Prof.ssa Martina Smorti - Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
Prof.ssa Barbara Sommovigo - Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica
Prof.ssa Angioletta Sperti - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Elettra Stradella - Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Lara Tavoschi – Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia
Prof.ssa Chiara Tognolotti - Dipartimento di Civiltà e forme del sapere